



COMUNE DI CASALBUTTANO ED UNITI
(Prov. di Cremona)

SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA
a seguito autorizzazione G.C. n. 119 del 26.8.2013

INCONTRO CONTRATTAZIONE DECENTRATA
DEL 15.7.2013 ORE 16,00

CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA

Il giorno **15 luglio 2013 alle ore 16,00** nella Sede Municipale di Casalbuttano sono presenti:

per la parte pubblica: **SEGRETARIO COMUNALE – DR. ENNIO ZANIBONI**
per le RSU: **MILANESI ERMINIA LUCIA**
STADIOTTI SILVIA
DEPETRI MARIA ASSUNTA
BARBISOTTI GIOVANNI

sono presenti all'incontro le organizzazioni sindacali provinciali nella persona del Sig. MAZZULLO FAUSTO (FPS-CISL) e del Sig. LEONI CESARE (FP - CGIL)

E' presente all'incontro, per l'Amministrazione Comunale, l'Assessore agli Affari Generali Dr. Giacomo Mondini.

Il Segretario Comunale Generale Dr. Ennio Zaniboni comunica di aver richiesto l'assistenza della dipendente Rinaldi Lorenza per la verbalizzazione della riunione.

Ordine del giorno dell'incontro:

1. definizione fondo salario accessorio 2013;
2. valutazione indennità e criteri per disponibilità personale esterno in casi di urgenza;
3. buoni pasto;
4. Varie ed eventuali;

DR. MONDINI: A seguito dell'approvazione da parte della Giunta della costituzione del fondo salario accessorio si può dare corso alla contrattazione relativa. Lascia la parola al Segretario per i dettagli tecnici relativi alla costituzione del fondo.

DR. ZANIBONI: Da' lettura delle voci che compongono la parte stabile del fondo e che ammontano complessivamente ad € 61.357,36 mentre le voci variabili ammontano a € 32.819,71 e comprendono:

indennità art. 7 c. 1 CCNL 9/5/2006 (ex art. 17 c. 2 lett. f CCNL 1999 per € 2.700,00=
indennità maneggio valori per € 340,00=
indennità specifiche responsabilità (anagrafe) € 300,00=
risparmio lavoro straordinario anno 2012 € 2.039,38=
integrazione risorse max 1,2% monte salari 1997 € 5.793,24
servizio esami di laboratorio € 2.600,00

somme non utilizzate anno precedente € 186,81
indennità di comparto quota art. 33 c.4 lett. A € 1.142,04
rideterminazione fondo progressione economica € 3.932,41
fondo progetti convenzione con Unione € 7.600,00
incentivi progetti € 6.185,83

Le somme vincolate per le progressioni economiche e per l'indennità di comparto ammontano rispettivamente a € 48.404,72 ed € 12.007,92 per un totale di € 60.412,64 per cui le risorse da ripartire ammontano a € 33.764,43,

MILANESI: L'importo totale del fondo è inferiore all'ammontare del fondo dell'anno 2010, chiede pertanto se, nel rispetto della normativa in vigore, ci sono margini di aumento dello stesso con finanziamento da parte dell'amministrazione, di eventuali nuovi progetti, quale ad esempio quello proposto al numero 2 dell'ordine del giorno odierno.

MAZZULLO: L'importo del fondo è in linea con quello dello scorso anno per cui non ci sono grossi margini di manovra.

Per quanto riguarda la distribuzione della collettiva, preso atto che la cifra è molto simile a quella suddivisa per il 2012 (fatta salva la ridefinizione al termine del 2013 delle somme ora quantificate sulla base del 2012), si ripropongono i criteri di distribuzione adottati nel 2012, quindi confermando l'erogazione di indennità, progetti e produttività collettiva, con l'esclusione dalla collettiva di chi, tra i vari istituti, percepisca compensi superiori a 1.000,00 euro.

Ci si rammarica che non ci siano più disponibilità per far fronte anche al maggior impegno e collaborazione che verrà richiesto al personale nella fase di trasferimento di tutte le funzioni all'Unione.

MONDINI: In effetti tra il 2013 e il 2014 verrà richiesto un notevole sforzo al personale in questa fase di passaggio. Nel 2014 avendo un unico fondo come Unione è possibile che vi siano più risorse per una maggiore premialità, ed è ipotizzabile che i maggiori fondi vadano ad incentivare il personale più coinvolto.

MAZZULLO: La fase di trasferimento comporterà sicuramente all'inizio qualche problema. Bisognerà pensare e creare un nuovo modello organizzativo del lavoro e valutare prestazioni di front-office ovvero U.R.P. da insediare nelle realtà di minori dimensioni, prevedendo ad esempio anche aperture più limitate e coincidenti con quelle di altri uffici pubblici.

Sarà inoltre necessario sviscerare tutti i problemi di organizzazione, compreso il problema dei trasferimenti,

Il tutto cercando di creare il minor disagio al personale.

MAZZULLO e LEONI: Le organizzazioni sindacali provinciali si rendono disponibili a dare la loro massima collaborazione in questa fase importante relativa alle ridefinizioni delle piante organiche e riorganizzazione dei servizi.

SEGRETARIO: I problemi connessi al trasferimento di funzioni sono allo studio e all'esame per la realizzazione e concretizzazione delle nuove modalità, con l'intento sia dell'amministrazione che personale del Segretario, affinché ci sia il minor svantaggio possibile per i dipendenti.

MILANESI: Per quanto riguarda il secondo punto all'ordine del giorno è stato fatto un sondaggio di massima, tra il personale esterno per valutare la disponibilità ad essere chiamati in giorno festivo, o comunque fuori dall'orario di lavoro, ferie escluse, per eventi di carattere eccezionale a fronte di una indennità di chiamata.

Non si tratta di reperibilità ma semplicemente se, in caso di necessità, il dipendente chiamato è disponibile, si chiede che venga riconosciuto una sorta di gettone:

Alcuni hanno già dato la loro disponibilità, altri non si sono resi disponibili, mentre alcuni attendono una proposta più concreta.

MONDINI: Si può ipotizzare un gettone di 20 euro lordi:

MILANESI: l'importo offerto risulta modesto, considerato che la cifra proposta è lorda, e che inserita in busta paga, viene decurtata di una percentuale di circa il 35%.

LEONI: Il gettone però deve essere in aggiunta al normale trattamento previsto dal CCNL (lavoro straordinario, recuperi o maggiorazioni del caso) e che la chiamata venga effettuata secondo una turnazione ed escluda il periodo di ferie.

DR. ZANIBONI: E' opportuno codificare meglio l'attuazione di questo istituto.

MONDINI: La cifra lorda si può elevare a 30 euro, la proposta va dettagliata, distinguendo la tipologia di mansioni da svolgere, ed in subordine indicando ad esempio un ordine alfabetico di chiamata.

MAZZULLO: La copertura finanziaria delle indennità per la disponibilità del personale esterno in casi di urgenza, si può trovare destinando le cifre risultanti dalla ripartizione del fondo come non corrisposte nel 2012 e quindi di fatto disponibili.

MONDINI: Per il successivo punto all'ordine del giorno, relativamente ai buoni mensa, tiene a precisare che è molto dispiaciuto che non si sia potuti arrivare all'erogazione dei buoni pasto.

L'eccessivo scrupolo della Responsabile del Servizio finanziario che ha richiesto il parere del Revisore dei conti riguardo alla legittimità di applicazione in relazione al riflesso di tale spesa sulle spese di personale.

Acquisito il parere positivo è stato però verificato che non c'erano fondi. Mi auguro che con il passaggio all'Unione si possa riconoscere tale beneficio economico.

STADIOTTI e MILANESI: In merito alla redistribuzione della produttività collettiva, visto che lo scorso anno era sfuggito in quanto i compensi per il censimento non erano evidenziati non rientrando nella composizione del fondo, chiedono se anche tali compensi possano far escludere dalla collettiva.

LEONI: Pur non avendo fatto transitare sul fondo i compensi per il censimento si ritiene che nell'attribuzione della collettiva si possa tenere conto di questa componente, e che se complessivamente il dipendente percepisce un compenso incentivante, pari o superiore ad € 1.000,00 lo stesso può essere escluso dalla collettiva.

La riunione si conclude con i seguenti accordi:

- Erogazione fondi secondo le modalità già attuate lo scorso anno con inclusione, nella verifica delle indennità e progetti compensati anche di quanto percepito per il censimento da parte del personale che ha effettuato le operazioni;
- Riconoscimento di un gettone di disponibilità per il personale esterno chiamato fuori dall'orario di lavoro pari ad € 30,00 con modalità e criteri da definire;
- Riconsiderazione dei buoni pasto dopo il passaggio all'Unione;
- Monitoraggio costante delle operazioni di trasferimento delle funzioni all'Unione.

Quanto sopra è stato concordato dalle parti che qui sottoscrivono.

Per la parte pubblica:

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr. Ennio Zaniboni

RAPPRESENTANTE RSU

Milanesi Erminia Lucia

RAPPRESENTANTE RSU

Stadiotti Silvia

RAPPRESENTANTE RSU

Depetri Maria Assunta

RAPPRESENTANTE RSU

Barbisotti Giovanni

IL VERBALIZZANTE

Lorenza Rinaldi